

COSE di CASA

IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

UN MONOLOCALE DI **44 MQ**
COL COMFORT DI UN BILOCALE

SPAZI APERTI E PERCORSI FLUIDI
IN **80 MQ** BEN RIPROGETTATI

110 MQ DI LUCE E BENESSERE
CON LE FINESTRE SUL TETTO

IDEE DA COPIARE

- **PATCHWORK DI PIASTRELLE**
- **VALORIZZARE I PILASTRI**

CARTA DA PARATI PERFETTA
PER DECORARE OGNI AMBIENTE

LE CUCINE COMPATTE

SOLUZIONI AL **CENTIMETRO**

SCEGLIERE IL **TAVOLO NERO**

IL MEGLIO PER IL BAGNO

LAVATRICI CON CICLI SPECIALI

INSTALLARE **L'ASCENSORE**

RUMORI IN CONDOMINIO:
COSA DICE LA LEGGE IN MERITO

N. 1 GENNAIO 2025

TUTTO NUOVO!



Nell'abitazione con soffitti molto alti, il corridoio d'ingresso e le zone di passaggio sono state ribassate a 270 cm circa. Questa soluzione, oltre a definire gli spazi di servizio rispetto agli ambienti adiacenti, permette di alloggiare i componenti dell'impianto di climatizzazione canalizzato. Nel living, le griglie di erogazione dell'aria sono posizionate in corrispondenza dei vani di passaggio aperti. Il riscaldamento è invece centralizzato con radiatori.



Nella zona giorno, grazie alla grande vetrata trasparente, l'area living e la cucina dialogano in modo diretto; la luce filtra da una parte all'altra dell'ambiente, percepito così come un open space. Il divano ad angolo con struttura in legno, rivestito in tessuto bianco, è il modello Sengu Sofa di Cassina; il tavolino rotondo è CH417 di Carl Hansen & Son; applique con cavo a vista Lampe de Marseille di Nemo Lighting. Il tappeto è di Kasthall, il plaid bordeaux di Fischbacher 1819. A sinistra, sul tavolino sotto lo specchio, il vaso rosa è di Paola C. Il pavimento è rivestito in parquet, con listoni in prefinito di rovere, posa a spina di pesce all'italiana.



195 MQ

APPUNTAMENTO IN CENTRO

Eleganza classica in piena luce naturale nel cuore di Milano. Il grande appartamento in un prestigioso palazzo anni '50 è stato rinnovato puntando **sul colore, i rivestimenti decorativi e il design d'autore**

Un dedalo di stradine semi pedonali costeggiate da palazzi storici. È la **zona delle Cinque Vie**, una delle più caratteristiche del centro di Milano. Qui, in un edificio degli anni '50 progettato dall'**architetto Giovanni Muzio**, sorge il grande appartamento di queste pagine. A seguito di un precedente intervento, nei quasi 200 mq di superficie erano rimaste solo **poche tracce originali**: le porte, le maniglie, qualche mobile. La nuova ristrutturazione, concentrata sul layout, ha fatto della **zona giorno il cuore degli interni**, valorizzando l'affaccio sul verde del giardino condominiale e quindi la luminosità naturale. Nella sostituzione dei serramenti esterni in legno sono state mantenute forma e schema delle vetrate, che **fanno parte del disegno originale delle facciate**. La casa, ora abitata da una giovane famiglia con due bambini, è stata ripensata seguendo uno **stile classico-razionalista** che ridà vita allo spirito del luogo, reinterpretandolo quanto basta. Anche il progetto d'arredo e quello illuminotecnico contengono numerosi rimandi alla **tradizione del made in Italy e del design nordico**. In un mix armonioso di scelte evergreen.



GIOVANNI MUZIO A MILANO



L'edificio residenziale in cui si trova l'appartamento era stato progettato dal celebre architetto che - soprattutto **tra gli anni '30 e '50** - segnò profondamente **l'impronta architettonica e urbanistica lombarda**, in particolare di Milano, sua città natale, dove ha in prevalenza lavorato. Negli anni '20 Muzio prese parte al **gruppo artistico di Margherita Sarfatti** e nel 1923 fondò il club degli **Architetti Urbanisti di Milano** con Giuseppe de Finetti e Gio Ponti. Una delle prime e più emblematiche sue realizzazioni è il **complesso della Ca' Brüta** (in foto), all'angolo **tra via Moscova**

e via Turati: un vero e proprio manifesto. Progettò tra l'altro le case di piazza della Repubblica, l'**Università Cattolica**, i Collegi universitari e l'università Bocconi, il Monumento ai Caduti, il Palazzo dell'Arte, la Chiesa di Santa Maria in Chiesa Rossa. Lo **stile moderno e "metafisico"** dell'opera di Muzio trae ispirazione dal romanico lombardo e dall'architettura classica e neoclassica, in particolare di **Vitruvio e Palladio**. Sono tra i segni distintivi di molti palazzi da lui progettati le facciate in klinker, che traggono spunto dalla texture dei **muri in mattoni lombardi**.



▲ Nella sala da pranzo, la madia sospesa in rovere è stata realizzata su disegno da **MobilArt**; nell'angolo, lampada da tavolo a calotta **Glo-Ball** di **Flos**. Intorno al tavolo rettangolare allungabile **Soffio** di **Pianca**, le sedie sono il modello **Plastic Chair DSW** di **Vitra**, design Charles & Ray Eames. Lampade a sospensione sopra il piano **PH5** di **Louis Poulsen** con diffusore in vetro rosa. I vasi sono di **Paola C.** A destra, nell'ingresso, credenza e specchio sono di recupero; la lampada da tavolo è **Bilia** di **Fontanaarte**.

La porzione di parete che divide l'ingresso dalla sala da pranzo è stata progettata e dimensionata appositamente per potere inserire, a misura, la consolle in nicchia. Quest'ultima, in rovere con cassetiera centrale a scomparsa, fa parte degli arredi che provengono dalla precedente abitazione dei proprietari. La profondità della rientranza è evidenziata dalla tinteggiatura in blu.

Lungo la parete che divide la sala da pranzo dal living, la cornice in legno del camino è stata realizzata soltanto a scopo decorativo: il focolare infatti non è funzionante, né è presente alcuna canna fumaria.



Nel nuovo layout la cucina è stata avvicinata all'ingresso e al living: la soluzione della vetrata trasparente assicura la comunicazione visiva con gli ambienti intorno, mantenendo però la zona operativa indipendente. Le ampie dimensioni della stanza lasciano spazio al centro per il tavolo da pranzo



In cucina, la composizione ad angolo in laccato azzurro polvere è stata realizzata su disegno da MobilArt. Piano cottura Twinone di Miele, microonde e forno multifunzione a colonna di Bosch. Il tavolo rotondo è il modello Saarinen Dining Table di Knoll, design Eero Saarinen con piano in marmo Statuario satinato; sedie la Leggera di Cassina, design Gio Ponti. La brocca bianca è di Raawii, bicchieri e piattino di Villeroy & Boch. La lampada a sospensione è Spoke 2 di Foscarini. Sulla parete, a sinistra della finestra, applique in cotto Scotch di Marse. Tende a pacchetto di Villa Italo.



↑ In cucina, lungo la parete a sinistra dell'entrata, la credenza è il modello **Shigeto** di **De Padova**, design Vico Magistretti. Sulla mensola in fondo, alzata bianca di **Raawii**. Lampada a sospensione **Spoke 2** di **Foscarini**.

Prendendo come punti di riferimento i volumi dei guardaroba ai lati - già presenti - è stato realizzato, a filo, il serramento vetrato che separa la cucina dal corridoio d'ingresso e dal living. La struttura, larga circa 300 cm, con sottili profili in ferro e lastre in vetro antisfondamento perfettamente trasparenti, lascia a vista la zona operativa e il tavolo da pranzo e non interrompe la spina di pesce del parquet. I due pannelli centrali si aprono a battente, quelli a destra e a sinistra sono fissi. Gli elementi decorativi curvi, che formano un arco in corrispondenza del passaggio, rappresentano un richiamo alla componente classica dell'abitazione.

ILLUMINAZIONE

ACCENDERE IL DESIGN

Non solo arredi rigorosamente originali: anche **numerose lampade scultoree** - dagli anni '50 a oggi - fanno la differenza nel definire lo stile degli interni. Nei diversi ambienti, modelli **da terra e da tavolo, sospensioni e applique**, tra made in Italy e design nordico, identificano angoli e funzioni, raccontando nello stesso tempo la storia di **brand dell'illuminazione** storici tra i più noti.



Progetto iconico di Gio Ponti, 1932, la lampada da tavolo **Bilia** ha montatura in metallo galvanizzato e diffusore in vetro soffiato satinato. Oggi è in versione a led.



Lampe de Marseille, design Le Corbusier, primi anni '50, prende il nome da l'Unité d'Habitation a Marsiglia, l'edificio per il quale era stata progettata.



Icona di design nordico, la sospensione **PH5** di Poul Henningsen, 1958, ha i componenti del diffusore in metallo assemblati in modo da evitare riflessi e abbagliamento.



La lampada da tavolo **Taccia**, design Achille e Pier Giacomo Castiglioni, del 1962, ha il diffusore orientabile in vetro trasparente soffiato a bocca.



L'applique **Scotch**, qui utilizzata in diversi ambienti, reinterpreta le tradizionali lampade in ceramica. Disegnata nel 2013 da Hoid e Xavier Mañosa ha l'interno smaltato.

L'abitazione dispone di tre bagni: due nella zona notte e uno all'ingresso, collegato con il locale lavanderia. Denominatore comune negli ambienti di servizio, uno dei quali a uso esclusivo della camera matrimoniale, è la prevalenza nelle finiture di una tonalità azzurro polvere, simile a quella della cucina. Alternata al bianco, è presente nelle pitture a parete, nei rivestimenti ceramici e ricorre nel decoro geometrico delle cementine a pavimento



Nel bagno dei bambini la fascia centrale della parete è tinteggiata con smalto all'acqua azzurro di Sikkens. L'inserto a pavimento tra la vasca e i sanitari è in cementine Butterfly 2-8 Mix di Bisazza. Sul mobile di MobilArt con piano in Corian, i lavabi sono di Ceramica Flaminia così come il vaso e il bidet sospesi della coll. App; rubinetteria di Fantini. Sospensione Gregg di Foscarini, applique vicino allo specchio Mini Glo Ball di Flos. La vasca è di Kaldeweい. Tende a pacchetto di Villa Italo, spugne di Fazzini, piattino in legno di Carl Hansen & Son.

← Nell'ingresso, la panca imbottita è il modello Gray di Gervasoni. All'interno del bagno degli ospiti il pavimento è in cementine Butterfly 2-8 Mix di Bisazza. Il lavatoio è di Ceramica Galassia con rubinetteria a parete Icôna Classic di Fantini. Le pareti sono trattate con smalto di Kerakoll. La sospensione è Santorini di Marset. Spugne di Fazzini.

In tutta la casa il pavimento è in parquet, ma nei bagni e in altri ambienti sono stati previsti inserti in cementine, posati in modo "giocoso", come tappeti, a definire alcune zone funzionali (nella foto sopra quella della vasca e dei sanitari). L'altezza del massetto, rifatto in fase di ristrutturazione, è stata calibrata in modo che non si creassero dislivelli tra i due rivestimenti accostati che sono comunque raccordati da una soglia in ottone incassata. Le superfici in cementine sono trattate con un protettivo trasparente.

La losanga è un motivo tipicamente milanese, spesso presente come elemento decorativo all'interno e all'esterno degli edifici anni '50. Nei bagni, un mosaico in gres "a rombini" montati su reti 30 x 30 cm è stato scelto per rivestire le fasce inferiori delle pareti fino a 120 cm di altezza. La cornice superiore a zig zag, che riproduce un'onda stilizzata, è messa in risalto dal contrasto con il bianco della parte alta del muro. La combinazione in chiaroscuro è speculare nei due ambienti di servizio.



→ Nell'ambiente di servizio a uso esclusivo della camera matrimoniale la parte inferiore della parete è rivestita con mosaico coll. **Rombini Losanghe Blue di Mutina** (stesso motivo in versione **White** nel bagno dei bambini, foto sopra). Il lavabo da appoggio è il modello **App 62 ovale** di **Ceramica Flaminia** con rubinetteria a parete **Icona Classic di Fantini**. Lo specchio tondo è di **MobilArt**, le quattro applique sono le **Glo Ball** di **Flos**. A destra, il piatto doccia è di **TDA**. Le spugne sono di **Fazzini**.



195 MQ, APPUNTAMENTO IN CENTRO

Le camere dei bambini occupano locali adiacenti, entrambi accessibili dal disimpegno della zona notte. Caratterizzate da colori "al maschile e al femminile" per venire incontro ai gusti dei due figli della coppia, le stanze sono arredate secondo un mood ludico, adatto alla prima infanzia. **Gli ambienti sono però progettati in divenire, nelle dimensioni e nella disposizione impiantistica**, pensando anche al futuro: gli spazi sono sufficienti perché i lettini possano essere agevolmente sostituiti da modelli alla francese



↑ Nella camera del bambino, la scrivania nel sottofinestra è stata realizzata su disegno da **MobilArt**. La lampada a sospensione con cavi a vista è il modello **Aim di Flos**. Pitture murali di **Sikkens**. Tenda a pacchetto di **Villa Italo**. La passatoia è di **Kasthall**, la parure copripiumino, il plaid e il cuscino verde sono tutti di **Fazzini**.

Nella stanza della bambina dominano i toni caldi del rosso e del rosa. Sulla parete che fa da sfondo al letto a capanna, la fascia centrale dipinta, incorniciata in alto e in basso da due finti listelli più scuri, permette di ottenere un effetto boiserie. In realtà la superficie è continua, non ci sono parti in rilievo, la decorazione è ottenuta solo con idropitture in contrasto.



↑ Nella stanza della bambina, la lampada a sospensione è **Aim di Flos**. Il plaid rosso appeso al lettino è di **Fischbacher 1819**; copriletto, cuscino in cotone plaid sono di **Fazzini**. La passatoia è di **Kasthall**, tenda a pacchetto di **Villa Italo**. A destra, la parete è rivestita con carta da parati floreale di **Boråstapeter**; pitture murali di **Sikkens**.

→ Lo studio, attrezzato anche come camera degli ospiti con un divano trasformabile, è l'ambiente passante di raccordo tra la zona giorno e la parte notte della casa.

La scrivania sospesa in rovere che sfrutta l'altezza del sottofinestra è stata realizzata su disegno da **MobilArt**; la seduta vintage è un pezzo di famiglia. Tenda a pacchetto di **Villa Italo**.

SERRAMENTI

ORIGINALI O SU DISEGNO D'EPOCA

Negli interni dell'edificio, costruito negli anni '50, quasi tutto è cambiato nel tempo, nel corso dei successivi interventi di ristrutturazione. A restare invariato è comunque il disegno della facciata esterna: sul lato verso il giardino condominiale, i balconi ai diversi piani sono caratterizzati dalla pianta a trapezio irregolare e lo schema dei serramenti prevede combinazioni di finestre e portefinestre, a formare superfici vetrate molto ampie. I preesistenti infissi in legno sono stati sostituiti con modelli più performanti; le maniglie sono state cambiate copiando fedelmente quelle delle porte interne, sono originali degli anni '50. Le porte sono state recuperate e restaurate: in legno laccato bianco, sono contraddistinte dall'asimmetria nel disegno dell'anta a battente: la fascia verticale esterna, quella con la maniglia e la serratura, è molto più larga rispetto a quella opposta, incernierata allo stipite.

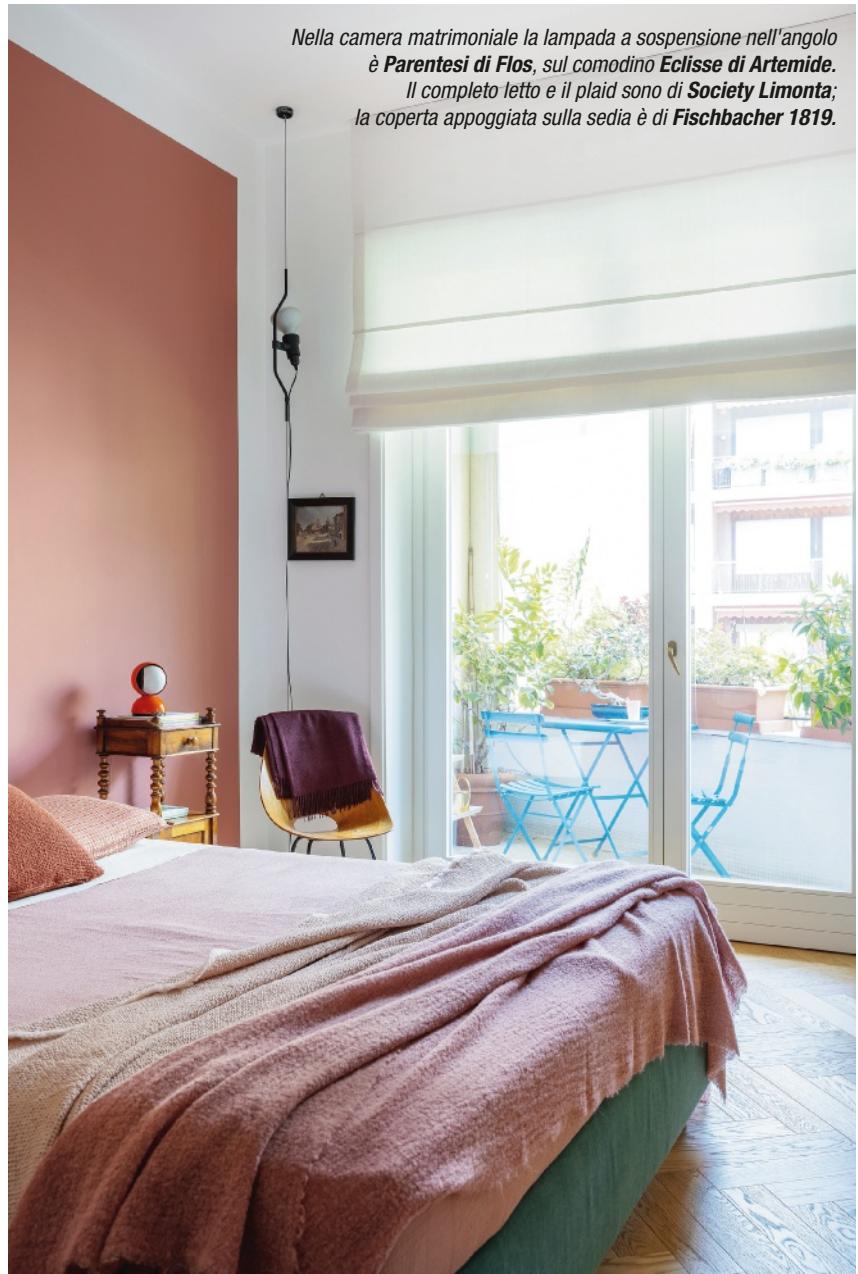


La camera matrimoniale è doppiamente disimpegnata, dal corridoio che distribuisce anche le altre due stanze e da un'ulteriore zona intermedia sulla quale si apre la cabina armadio indipendente, separata da una porta che scorre all'interno del guardaroba. Nel passaggio, una tonalità verde petrolio, ricorrente in altri ambienti dell'abitazione, uniforma l'armadio a tutt'altezza rivestito con carta da parati, il muro e il serramento, con un "effetto scatola" accentuato dalla controsoffittatura che ribassa il volume

Nel disimpegno che precede la camera matrimoniale, ribassato a 270 cm, la parete libera da aperture è sfruttata con un armadio in nicchia. gli scomparti inferiori sono adibiti a scarpiera, mentre quelli superiori nascondono vani tecnici facilmente ispezionabili. La struttura è uniformata dal rivestimento con carta da parati décor che riproduce un acquario su fondo verde petrolio. La difficoltà della posa è stata nella ricostruzione dei pesci in corrispondenza delle linee di giunzione, dal momento che il rivestimento doveva girare per essere incollato anche sullo spessore delle ante.



▲ La carta da parati che riveste l'armadio nel disimpegno è il modello **Acquario** di Cole & Son, design Piero Fornasetti. La porta in legno è originale della casa; nello stesso materiale anche lo zoccolino laccato bianco, alto 12 cm.

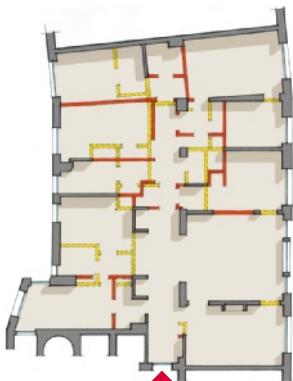


L'affaccio della stanza matrimoniale è sullo stesso lato del soggiorno, verso il giardino condominiale. Il balcone è di metratura minima, ma la forma irregolare a punta della pianta permette di avere, su un lato, la profondità sufficiente per una piccola zona pranzo "pop up" con tavolino e sedie pieghevoli; e il davanzale esterno è attrezzato con fioriere. Come negli altri ambienti della casa, le tende a pacchetto che si raccolgono in alto valorizzano al meglio la vetrata.

L'abitazione di 195 mq, con pianta caratterizzata dalla presenza di porzioni di muri perimetrali non ortogonali, ha perlopiù mantenuto lo schema tradizionale con il **corridoio centrale** che costituisce l'asse di distribuzione degli ambienti, simmetricamente ripartiti a destra e a sinistra. Sono stati tuttavia effettuati numerosi interventi murari di demolizione e costruzione, volti soprattutto a **riorganizzare le zone di servizio**, ad aprire maggiormente l'area living e a ottenere una **divisione più netta della parte notte**. La **cucina**, che si trovava in precedenza in fondo alla casa secondo una concezione ormai datata dell'abitare, è stata spostata a sinistra dell'ingresso, di fronte al soggiorno.



↑ In soggiorno, sul mobile tv realizzato da **MobilArt**, la lampada da tavolo è **Taccia di Flos**. Sul davanzale a sinistra, vaso bianco di **Raawii**. Il tappeto è di **Kasthall**, il plaid bordeaux sul poggiapiedi è di **Fischbacher 1819**.



Dall'ingresso, lungo il corridoio gli ambienti giorno sono distribuiti sui due lati lunghi. A metà del passaggio, una porta disimpegna la zona notte che si concentra in fondo alla casa.

La cucina occupa un ambiente indipendente, chiuso da una parete vetrata e comunicante internamente con la lavanderia.

A sinistra dell'ingresso, il piccolo bagno passante degli ospiti precede il locale lavanderia, affacciato su un balconcino di 4 mq sul quale guarda anche una delle finestre della cucina.



Progetto: Annamaria Conte Architetto, via San Gregorio 40, Milano, info@annamariaconte.com

Foto: Cristina Gallieni Bohman - Styling: Laura Mauceri

INDIRIZZI • Artemide, www.artemide.com, Tel. 800/834093 • Bisazza, www.bisazza.com, Tel. 0444/707511 • Borastapeter, www.borastapeter.com • Bosch, www.bosch-home.com, Tel. 800/829120 • Carl Hansen & Son, www.carlhansen.com, Tel. 02/83249690 • Cassina, www.cassina.com, Tel. 0362/3721 • Ceramic Flaminia, www.ceramicafiaminia.it, Tel. 0761/542030 • Ceramic Galassia, www.ceramicagalassia.it, Tel. 0761/573134 • Cole & Son, cole-and-son.com, Tel. 02/57302069 • De Padova, www.depadova.com, Tel. 02/2743971 • Fantini, www.fantini.it, Tel. 0322/918411 • Fazzini, www.fazzinihome.com, Tel. 0331/263127 • Fischbacher 1819, fischbacher1819.com • Flos, www.flos.com, Tel. 030/24381 • Fontanaarte, www.fontanaarte.com, Tel. 02/45121 • Foscarini, www.foscarini.com, Tel. 041/5953811 • Gervasoni, gervasoni1882.com, Tel. 0432/656611 • Kaldewei, www.kaldewei.it, Tel. 0438/1797826 • Kasthall, www.kasthall.com, Tel. 02/80500338 • Kerakoll, www.kerakoll.com, Tel. 0536/816511 • Marset Lighting, www.marset.com • Miele, www.miele.it, Tel. 899/809050 • Louis Poulsen, www.louis poulsen.com • MobilArt, www.mobilartrivolta.it, Tel. 039/2455609 • Mutina, www.mutina.it, Tel. 0536/812800 • Nemo Lighting, www.nemolighting.com, Tel. 0362/372493 • Paola C., www.paolac.com, Tel. 02/862409 • Pianca, www.pianca.com, Tel. 0434/756911 • Raawii, raawii.eu • Sikkens, www.sikkens.it, Tel. 800/826169 • Society Limonta, www.societylimonta.com, Tel. 031/857111 • TDA, www.tda.it, Tel. 030/9926311 • Villa Italo, www.villaitalo.com, Tel. 039/482576 • Villeroy & Boch, www.villeroy-boch.it, Tel. 02/6558491 • Vitra, www.vitra.com distr. da Molteni & C, Tel. 800/505191